di à Dio) si stampar anno, sopra il Simbolo de gli Apo-
stoli, e sopra il sacro Decalogo, intitolate la Istitutio-
ne Christiana; vindicare l'honore del suo Reuerendis-
simo Vescouo, da tutte quelle ingiurie, che gli veniu-
no fatte da molti; e specialmente da quegli, che nella
facoltà del predicare, haueano da lui conseguiti veri
documenti, che in tal disciplina si richieggono, con mol-
ti de' suoi scritti; e perche mostrandosi piu tosto ingra-
ti, che amoreuoli, s'arrogauano le sue fatiche come lo-
ro proprie. Il sudetto dunque M. D. Gioseffo, essendo
stato fedel custode, & conseruatore del Talento à lui
commesso, per non fraudarlo io di questo suo gran me-
rito, ardirò di dire, che non minor laude se gli deue at-
tribuire di quella, che venga attribuita per auuentu-
ra all'istesso Autore: attento che, questi habbia solo
concetto il parto, & quegli con la sua pietà, con la sua
fedeltà, con la sua molta diligenza, con la sua conti-
nua fatica, & con la sua non picciola spesa, l'habbia
nodrito, conseruato, educato, e fedelmente fatto vede-
re al mondo, ad essemplio singolare de' uiuenti; perche
hoggi di, rarissimi si trouano, che non si rendino ingra-
ti a i loro benefattori già morti. Vedrete anco qui con-
giunto, vn bel Compendio di tutte le Prediche, sopra le
Epistole Quadragesimali, e sopra il Cantico di Ma-
ria Vergine, Magnificat, &c. fatto quell'anno stesso
dopo Pasqua all' Illustriss. Sig. Cardinale Farnese, e à
sua Sig. Illustrissima dirizzato, per la molta istanza,
che gli ne fece; non ostante ci fusse stato presente, e la
vdisse dalla vna voce, & à fine di tenerlo presso di se,